Lunedì 17 Luglio 1899

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
In Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 168.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

La sequestrabilità e cedibilità degli stipendi

Le proposte delle cooperative

Roma 15 — È bastata la voce corsa in questi giorni di un probabile decreto reale per l'attuazione del disegno di legge sulla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi degli impiegati per levare il centro a rumore e fare sorgere in paese una viva agitazione da parte di quelli i quali temono di essere da quella legge colpiti nei loro interessi. Primi sono stati gli industriali e i rivenditori al commestibili che hanno avuto per interpreti, e mediante petizioni alla Camera, parecchie Camere di commercio. Cito quelle di Cagliari, Torino, Treviso, Siena, Grosseto Teramo, Vicenza, Verona, Ancona.

L'altro ieri del deputato Maury e dal cav. Ettore Valentini, rappresentante la Camera di commercio di Foggia fu presentato al ministro Salandra un indirizzo, a cui fecero adesione ben 83 altre banche cooperative delle diverse regioni d'Italia, tendente ad ottenere che gli impiegati possano cedere il [illegible] del loro stipendio non soltanto alle Cooperative costituite fra essi, ma anche a tutte le altre cooperative di credito legalmente costituite e di cui gli impiegati facevano parte come azionisti.

Fra le Banche cooperative aderenti figurano quelle delle provincie di Foggia e Bari, di Lecce e di Campobasso, e poi delle città di Castellamare Adriatico, Sulmona, Lanciano, Città S. Angelo, Avezzano e altre città degli Abruzzi, di Piacenza, di Grosseto, di Massa Superiore, di Lendinara, di Eboli, di Messina, di Paternò, e altre, e altre ancora.

A valutare la importanza di tali petizioni occorre ricordare che la commissione parlamentare per l'esame del progetto di legge innanzi alla Camera, si divide in due parti: maggioranza e minoranza.

La maggioranza ebbe per relatore l'on. Gallini. Per la minoranza riferì l'on. Stelluti-Scala. La maggioranza proponeva l'approvazione della legge tale quale fu emendata dal Senato nella tornata del 29 aprile u. s. la minoranza domandava che lo stipendio degli impiegati potesse esser ceduto, indistintamente, a favore di tutti gli istituti di credito, di assicurazione e di risparmio, legalmente costituiti, e che potesse esserne sequestrata sempre la quinta parte per debiti in generi alimentari.

Come vedete, il dissidio fra maggioranza e minoranza della Commissione sostanziale e profondo; e naturalmente, se fosse intervenuto un decreto reale la discussione sarebbe stata troncata, e non si sarebbero potuti portare alla legge quegli emendamenti che a giudizio di parecchi, essa abbisogna per avere [illegible] pratici.

Si osserva invero, che mentre si vuole stabilire un privilegio a favore delle cooperative costituite fra gli impiegati, obbligando oltre due milioni di cittadini a ricorrere unicamente alle proprie cooperative; queste cooperative, poi, in fatto non esistono, nè è facile farle sorgere, così per incanto specie nelle provincie del Mezzogiorno d'Italia, dove il capitale è più diffidente nè si è mai studiato sinora, come, e con quali mezzi, potessero formarsi.

Onde, si nota, che se la legge fosse stata attuata per decreto reale, due milioni e più di impiegati, ora non sarebbero [illegible] potuti [illegible] voler [illegible] dovuto aspettare che le cooperative si fossero costituite.

E di questo, l'illustre ministro del Tesoro ed i suoi colleghi non potevano non preoccuparsi.

IL BANCHETTO D'UNA SOCIETÀ ROMANA

Una lettera di Crispi molto commentata

Roma 16 — La Società degli erbivendoli e fruttivendoli di Roma tenne oggi l'annuale banchetto. Sono intervenuti i deputati Santini e Corradino Sella; si sono scusati di non poter intervenire gli onorevoli Baccelli, Fortis, Serralunga, Pozzo, Manna ecc.

L'on. Crispi, presidente onorario della Società declinò l'invito con la seguente lettera, di cui la lettura produsse viva impressione e provocò lunghi e vivi commenti:

« Signor presidente! — Grazie dell'invito, ma non posso partecipare a banchetti, in tempo così tristo come l'attuale. L'Italia precipita ogni giorno. Nessuno ha la forza di rilevarlo. I giorni che mi restano non bastano per veder rifare la patria nostra.

Vi abbraccio. *Crispi* ».

IL TRAFUGAMENTO DEI TEMI

Telegrafano al *Corriere della Sera*:

Riguardo ai temi d'esame che in alcuni istituti tecnici sarebbero stati divulgati prima della prova, si è scoperto essere stato a Venezia che avvenne il fatto doloso.

I bidelli o gli inservienti andarono d'accordo con il portalettere ritirando da esso il plico raccomandato che conteneva i temi e che era indirizzato ai presidi. Essi portarono il plico a casa, lo dissuggellarono con ogni cura rinchiudendolo quindi alla perfezione, dopo aver copiato i temi.

Da Venezia i temi vennero poi mandati anche a Verona ed a Padova.

I colpevoli vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

Il Ministero dell'istruzione pubblica, ha per conto suo, aperta un'inchiesta.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

Il valore totale delle merci importate in Italia nei primi sei mesi del corrente anno, esclusi i metalli preziosi, ha raggiunto la cifra di lire 718.121.706 con una diminuzione di lire 23.372.820 rispetto al valore delle importazioni del primo semestre dello scorso anno.

Le esportazioni dell'Italia nel semestre raggiunsero il valore complessivo di 624.733.436 lire segnando così un aumento di 50.936.036 lire in confronto al valore delle esportazioni del corrispondente periodico dell'anno precedente. Le sete e i rispettivi manufatti furono esportati nel semestre per un valore di lire 200.159.375 contro una importazione per lire 67.289.402.

I particolari della morte del granduca Giorgio

Pietroburgo 15 — Il *Giornale ufficiale* pubblica i seguenti particolari sulla morte del granduca ereditario Giorgio.

Il 28 giugno (10 luglio), alle ore 9 del mattino il granduca partì in un automobile a benzina per fare una passeggiata; dopo aver percorso rapidissimamente due versts, il granduca tornò indietro. Certa Anna Dasoeur, contadina, passando si accorse che il granduca rallentava la corsa dell'automobile e sputava sangue. Il granduca si fermò e la contadina corse presso lui; vedendo che reggevasi male sulle gambe, lo sostenne domandandogli: « Che cosa avete? » Il granduca rispose: « Nulla ». La contadina gli offerse dell'acqua, che il granduca accettò col gesto. La contadina allora aiutò il granduca a coricarsi a terra e gli bagnò con acqua la fronte e la bocca; ma subito sopravvenne la morte. Il granduca spirò calmo e senza sofferenze. Il corpo del defunto venne immediatamente trasportato a palazzo. Il luogo dove avvenne la morte fu circondato da una cancellata.

Una terribile scossa di terremoto in Prussia

60 minatori nelle viscere della terra

Berlino 15 — Una scossa di terremoto, che durò venti secondi e si ripercosse sino a Münster, fece precipitare il filone « Raggio di sole » nella miniera di Recklingkausen presso Bochum. Oltre sessanta minatori si trovano imprigionati nelle viscere della terra. Sinora non poterono salvarsi che nove, tutti feriti. A Herne e dintorni molte case minacciano di crollare.

SCOPERTA DI UN FETO

nel corpo di un uomo

Leggiamo nella *Provincia di Brescia*:

Ieri l'altro sera si presentava al nostro ospedale un uomo di Lonato, tal Boccoli Ferdinando, di 45 anni, che fu assegnato al riparto del chirurgo primario dottor Giulio Filippini, in grave stato di malattia, da richiedere un pronto intervento.

Ieri mattina l'egregio chirurgo, assistito dai medici dr. Marchiori, e presenti anche i sigg. d.r Montini e d.r Manchetti, procedeva all'operazione ed estraeva dalla regione lombare sinistra tutto uno scheletro di feto scomposto in un grande numero di ossicini.

Crediamo che il fatto sia estremamente raro e che si debba riferire agli strani fenomeni che riguardano la formazione dei mostri doppi e le anomalie dei primi momenti del concepimento. Forse si tratta della fusione di due ovuli col successivo sviluppo completo di uno e l'inclusione dell'altro nel corpo del primo.

L'operazione riuscì perfettamente, e speriamo che sarà oggetto di una memoria scientifica.

Una doppia impiccagione bizzarra e misteriosa

Il dramma che si svolse nell'antica foresta di Menzikem (Ginevra) non ha, forse, precedenti nella cronaca, pur sì dolorosamente varia dei suicidi.

L'altro ieri alcuni viandanti, passando per il folto della foresta, scorsero fra l'intreccio dei rami frondosi, ad una considerevole altezza, un'esile tinta nerastra, allungata, che il vento muoveva lugubremente, nella rigida, uguale oscillazione del pendolo.

Si avvicinarono: un uomo pendeva dal nodoso ramo di un albero, appiccato, e sotto ai suoi piedi, strettamente allacciata da una grossa fune, un'altra salma pendeva, lugubre continuazione di dolore e di disperazione.

Il mistero in cui si svolse il doppio miserando suicidio si stende tuttora sulle vittime e sulle cause. Solo gli alberi dell'antica foresta di Menziken ne sono consapevoli.

I monasteri buddisti nel Ce-Kiang

Le tre città principali del Ce-Kiang, la provincia della China sulla quale si sono posati gli sguardi del Governo italiano, Kang-Ceu, Ning-Po, e Uen-Ceu, sono zeppe di monasteri buddisti, ma però che sarebbe ai medesimi applicabile tutt'altro nome.

Parlando di quelli di Ning-Po, il prof. Carli, scrive:

« I monasteri di monache buddiste sono molto numerosi. Quelle monache hanno molta affinità colle cattoliche, però godono troppa libertà che spesso degenera nella licenza più sfrenata. Esse, in generale, sono reclutate fra le vedove rimaste senza sufficienti mezzi di assistenza o fra ragazzine raccolte fin dalla più tenera età ».

Egli conclude che per queste miscele i monasteri buddisti abbiano assai poco del religioso, e molto del vizioso e del dissoluto.

La corruzione dei monasteri buddisti, raggiunge il colmo poi nella città di Uen-Ceu.

Evarard racconta che un governatore, per porre rimedio agli scandali, fece vendere a peso, sulla pubblica piazza, tutte le monache dei numerosi monasteri, le quali, vennero comprate al prezzo medio di 75 lire l'una.

Ma la dura punizione non diede gran frutto; poco tempo dopo la vita delle monache muove divenne dissoluta al paro di quella delle antiche, ed il Lievre narra che anche oggidì si può entrare nei monasteri senza intimorire nè la badessa nè le monachelle, e che alla sera il fogliame degli alberi che circondano le loro pagode copre compiacente con velo discreto l'arrivo di qualche ricco visitatore in portantina.

In complesso le monache attendono al duplice ufficio di religiose e suore di carità, poichè si recano, a richiesta, nelle case private a vegliare i malati, ed è probabilmente libertà di contatti sociali, congiunta alla miscela di vedovelle privato innanzi tempo del marito, con orfanelle raccolte sulla pubblica via, che fa, come di certi monasteri cattolici, dei monasteri buddisti qualche cosa di ben diverso dal rifugio della moralità e del buon costume.

UN FURTO DI TRE MILIONI

Il *Figaro* riceve da Teheran, capitale della Persia, notizie di uno strano e ingente furto di tre milioni avvenuto alla Banca dell'impero Persiano.

Due sudditi russi si sarebbero associati col cassiere della Banca, di cui la condotta secondo gli uni era ottima, mentre altri affermano che fosse un giuocatore arrabbiato. La prima ipotesi farebbe supporre che il detto cassiere sia stato attirato in qualche sito dove lo avrebbero ubbriacato e assassinato, precipitando poi il suo cadavere in uno dei numerosi pozzi che contornano la città.

Comunque sia, l'operazione deve essere stata eseguita un sabato, dopo la chiusura degli uffici; ed essendo questi chiusi la domenica, i ladri poterono operare a loro bell'agio perchè la maggior parte degli impiegati, compreso il direttore, erano andati in campagna.

Il lunedì successivo, tutti gli impiegati erano come di consueto ai loro posto. Solo il cassiere mancava. Si fece qualche ricerca nel suo ufficio, avendosi bisogno di alcuni valori e si trovarono le chiavi. Venne visitata la cantina a volta dove si conservano i valori, e il furto fu subito conosciuto. Si cercò allora di aprire la cassa, ma la serratura essendo otturata, si fece venire un meccanico francese, e con la [illegible] anche tutti i cubli avevano preso il volo.

Il direttore fece subito chiudere le porte della Banca, ordinando a tutti gli impiegati di rimanere, come prigionieri al loro posto.

In quel momento il *nazir* della Banca che stava scalando il muro di un giardino vicino, per fuggire, fu afferrato dai giardinieri.

— Lasciatemi passare — disse il *nazir* affannato — e vi darò 5000 *tomans*.

— Tenetevi i vostri 5000 *tomans* — gli rispose il giardiniere — io non vi lascio scappare.

Così si potè aver nelle mani colui che pare avesse combinato e condotto tutta l'operazione. Contemporaneamente la polizia, avvisata, avendo subito iniziato indagini, ritrovava 24,000 *tomans* presso un calzolaio armeno-persiano. Questi vedendosi scoperto, si crivellò il ventre a colpi di pugnale, ma non riuscì ad uccidersi. È ferito gravemente, ma pare non mortalmente. Forse col suo mezzo si riuscirà a mettere tutto in chiaro. Quanto ai tre milioni, è assai dubbio che ritornino nelle casse della Banca; questo non si usa nemmeno in Persia.

NOTIZIE ITALIANE

Crispi e le elezioni generali

A quanto si assicura, l'on. Crispi interpellato sulla situazione, avrebbe detto che considera le elezioni generali in autunno come un errore, mentre le avrebbe capite come atto di energia se fatte immediatamente dopo gli ultimi disordini alla Camera contro i quali il paese avrebbe potuto mediante il voto esprimere la sua voce. In autunno questo non potrà più avvenire poichè si tratterà di giudicare tutta la opera complessa del ministero.

Il ministro di San Giuliano a Como

Como 16 — Di San Giuliano è arrivato alle 1,30, ricevuto dalle autorità e dal Comitato dell'Esposizione.

Visitò gli avanzi dell'Esposizione rimanendone impressionatissimo ed espresse vive condoglianze per la immeritata sciagura. Encomiò l'esempio e l'energia dei comaschi e promise che il Governo appoggierà moralmente e materialmente la nuova coraggiosa iniziativa. Il Governo esporrà 108 macchine e richiederà il concorso di macchinario dai Governi esteri. Il ministro si tratterà due giorni a Villa d'Este presso Cernobbio, poi partirà per Carlsbad.

L'on. Costantini colpito da un attacco nervoso

Roma 16 — Stamane è stato telegrafato ai giornali di provincia che l'on. Costantini, sottosegretario all'istruzione pubblica, iera stato, la notte passata, colpito da apoplessia e che il suo stato si giudicava disperato.

Roma 17 — Il medico curante, Zeri visitò l'on. Costantini e lo trovò alle ore 10 pom. in istato molto grave. Si dovette ordinare la respirazione dell'ossigeno. Anche Baccelli che lo visitò conformò il parere.

Ancora il generale Giletta

Roma 16 — Un comunicato ufficioso della Consulta smentisce la notizia che i provvedimenti a carico del generale Giletta abbiano un nesso con la grazia accordatagli dal Presidente Loubet. Quei provvedimenti costituiscono un atto indipendente del ministro della guerra, generale Mirri, che credette dover suo di prendere sotto la propria responsabilità, per motivi disciplinari, riservati al suo apprezzamento.

La squadra inglese in Italia

Roma 15 — Nella terza decade di agosto la squadra inglese del Mediterraneo visiterà l'Italia, e cioè i porti di San Remo, Rapallo, Livorno, il golfo degli Aranci, Salerno e Napoli.

Linee telefoniche con la Francia

Roma 15 — La convenzione internazionale tra la Francia e l'Italia per l'allacciamento delle due reti telefoniche in costruzione Genova-Nizza e Torino-Lione è stata firmata da Visconti Venosta e San Giuliano per l'Italia e dall'ambasciatore Barrère per la Francia.

NOTIZIE ESTERE

La situazione in Serbia

Belgrado 15 — Gli arresti in massa di radicali non accennano a cessare od almeno a diradare. Ora si può dire che tutti i personaggi più influenti del partito radicale sono in mano della polizia. I radicali influenti dimoranti all'estero vengono invitati a costituirsi alle autorità serbe. Non obbedendo essi alla citazione, i loro beni verranno confiscati.

Dopo la proclamazione dello stato d'assedio pervengono continuamente alla polizia numerose denuncie contro i membri del partito radicale. Queste denuncie formano già grossi fascicoli, per l'esame dei quali vengono impiegati parecchi funzionari. Molte di queste denunzie sono senza importanza; altre hanno tutto il carattere di una vendetta. Non poche però contengono un grave materiale d'accusa contro alcuni degli arrestati per l'attentato contro Milan.

L'arresto e la liberazione di Bozo Petrovich

Belgrado 15 — Bozo Petrovich, cugino del Principe del Montenegro, fu arrestato ieri l'altro sera e liberato oggi per ordine del Re Alessandro. Egli venne espulso da Belgrado e trasportato sotto grande scorta a Semlino.

I gravi fatti di Cherbourg

Cherbourg 15 — Iersera, dopo i fuochi artificiali, i soldati di marina saccheggiarono il materiale degli stessi fuochi. La polizia intervenne, ma fu maltrattata; si fecero sessanta arresti. Le truppe vennero chiamate per ristabilire l'ordine. La città è occupata militarmente; parecchi feriti.

I disordini continuarono tutta la notte; si operarono nuovi arresti. I soldati di marina assediarono l'ufficio di polizia, ne ruppero i vetri e maltrattarono le persone che passavano per le vie. Un borghese rimase ferito. Le truppe di fanteria, che si mantengono calme, cooperarono con la polizia al ristabilimento dell'ordine.

Una rissa fra operai italiani e francesi

Parigi 15 — Un dispaccio da Marsiglia al *Temps* segnala un fermento ad Aubagne in seguito ad una rissa accaduta, giovedì scorso fra italiani e francesi, dopo la fiaccolata per la festa nazionale, un operaio francese, certo Beuse rimase ferito ed un italiano fu malmenato. Ieri il fermento continuò, un certo Millaud francese rimase gravemente ferito. Sono giunti ad Aubagne rinforzi di gendarmi da Marsiglia.

Marsiglia 16 — Mercè le misure prese l'ordine ad Aubagne sembra ristabilito.

Il Sindaco di Aubagne ha pubblicato un manifesto esortando la popolazione alla calma. Egli visitò le fabbriche. Furono operati due arresti. Alcuni italiani partono.

Aubagne 16 — Una leggera rissa, vi fu iersera fra operai francesi ed italiani. La pacificazione degli animi progredisce. Lo stato dei feriti è soddisfacente.

Aubagne 16 — La giornata è passata tranquillissima. Fu operato un terzo arresto. Lo stato dei feriti continua soddisfacente.

Nuove rivelazioni di Cristiano Esterhazy

Parigi 15 — Il *Figaro* fece intervistare Cristiano Esterhazy il quale fece nuove rivelazioni intorno alle relazioni del comandante suo cugino col colonnello du Paty de Clam.

Cristiano disse di aver accompagnato un giorno il comandante in casa dell'agente segreto Greene, col quale si trattenne circa mezz'ora. Dimostrò la complicità della marchesa Paty de Clam nei falsi del marito; confermò l'esistenza di documenti in cui si nomina Boisdef-

fre. Dichiarò infine che Paty de Clam fu assicurato da persona intima di Felix Faure, che questi ebbe a dire: «Finchè sarò presidente, la revisione non si farà».

Nuove truffe di Esterhazy.

Parigi 16 — Il *Figaro* pubblica la prima parte degli annunciati documenti fornitigli da Cristiano Esterhazy. Tale pubblicazione è di mediocre interesse. Il punto saliente è costituito dalla accusa contro il maggiore Esterhazy di avere truffato la madre di lui, Cristiano, di 25,000 *franchi*, sotto il protesto di renderla partecipe del lucro di certi affari che egli trattava nientemeno che con Edmondo Rothschild.

Dimostrazione antisemita a Rennes.

Rennes 15 — Vi fu ieri sera una piccola dimostrazione antisemita dinanzi alla casa di un professore dell'università; la polizia disperse i dimostranti ed operò cinque arresti.

L'insuccesso della conferenza per la pace e il licenziamento di Muraview.

Berlino 16 — Telegrammi privati di Copenhagen dicono che lo Czar è malcontento dell'esito della conferenza.

Lo Czar sarebbe risoluto in tempo non lontano a sostituire l'attuale ministro Muraview con altro ministro degli affari esteri.

I funerali di due soldati.

Canea 16 — Iersera vi furono i funerali del soldato francese.

Stamane vi furono quelli del soldato italiano morto nella rissa del 14 corr.

Sono intervenuti ai funerali i consoli generali, i comandanti e l'ufficialità francese ed italiana, con scambio di corone ed attestazioni di simpatia e di rammarico reciproci. I feriti migliorano.

Roma 16 — Il soldato italiano ucciso a Canea nella rissa che ebbe luogo l'altr'ieri fra marinai italiani e francesi, si chiama Bodo ed appartiene al Distretto di Vercelli.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

17 luglio 1245 — Il Concilio di Lione, presieduto da papa Innocenzo IV, pronunzia la sentenza di condanna contro Federico II, e proscioglie i sudditi dal giuramento di fedeltà.

×

Un pensiero al giorno.

La falsa gloria è una cosa che non si può rubare senza il concorso di complici.

×

Cognizioni utili.

Estinzione d'incendio.

Un giornale inglese citava l'esempio d'un tale che riuscì a rimanere per qualche tempo in una camera piena di fumo, avendo messo sulla faccia un fazzoletto bagnato.

Per estinguere il fuoco in un camino se ne ottura la canna con una coperta bagnata impedendo così la corrente d'aria.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

IN

RIA

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
SOTTIGLIEZZA (*sott'i gli ezza*).

×

Per finire.

Il marito — Mi rincresce di quel piatto che ti ho tirato sulla testa.

La moglie. — Ah! riconosci i tuoi torti.

Il marito — Ma no, mi rincresce perchè non abbiamo più il servizio completo.

PROVINCIA

S. Daniele, 17 luglio.

L'esito delle elezioni amministrative.

Non avendo voluto entrare prima d'ora in merito a questa elezione, perchè i due candidati, Ciconi nob. cav. avv. Alfonso e Sostero *geometra* Licurgo, militano entrambi nel campo liberale, vi mando approssimativamente il risultato definitivo dell'elezione di ieri:

	Ciconi	Sostero
Sandaniele	84	113
Ragogna	31	48
Dignano	41	69
S. Odorico	57	37
Coseano	24	61
S. Vito	13	63
Fagagna	96	40
Moruzzo	80	—
Colloredo	107	—
Majano	9	117
Rive d'Arcano	38	75
	580	623

A consiglieri comunali vennero eletti:

Biasutti Rodolfo	voti	125
Asquini dott. Giacomo	»	118
Menchini Domenico	»	116
Gentili Giuseppe	»	115
Concina co. Corrado	»	113
Narducci	»	109
Cedolini Antonio	»	107
Gonano dott. Emilio	»	102
Sostero Candido	»	95
Corradini Arnaldo	»	82

Una cosa sola mi piace far notare; ed è che il Distretto di S. Daniele anche con questa nuova elezione ha dato prova di non voler venir mai meno a quelli alti intendimenti liberali che sono il patrimonio di ogni italiano onesto e coscienzioso, e che continueranno il benessere del nostro ridente paese. *C.*

Latisana, 16 luglio.

L'esito delle elezioni amministrative.

Vi mando i risultati delle elezioni di ieri.

A consiglieri comunali furono eletti:
Milanese comm. Andrea
Gaspari Pietro
Don Eugenio Valussi
Samueli Umberto
Penzo Alvise
Martinis Pietro
Domini Luigi
Cicuttin Luigi
Faggiani Luigi
Bertoli Angelo.

A consigliere provinciale venne rieletto l'avv. Cesare Morossi *X.*

Onoranze a Paolo Diacono.

Cividale, 15 luglio.

Il Comitato per le Onoranze a Paolo Diacono ha pubblicato il seguente:

«Il pensiero di celebrare il XI Centenario di Paolo Diacono, sorto dapprima in questa città che gli diede i natali, ebbe larga accoglienza dagli studiosi e dai corpi scientifici italiani e stranieri e da quanti amano l'umana coltura e sentono riverenza a quei grandi che ne serbarono un patrimonio di sapere e ne tramandarono la cura, stimolo e argomento di civile progresso. Alla nobile iniziativa Sua Maestà il Re concedeva l'Alto suo Patronato, e il Ministro dell'Istruzione si compiaceva assumere la *Presidenza Onoraria* del Comitato all'uopo costituito.

Così autorevolmente sorretto, questo Comitato proseguiva fiducioso nell'impresa assunta, e nel proposito di rendere la solennità quanto meglio rispondente ai fini di quella coltura cui Paolo Diacono ha porto così valido contributo, deliberò di invitare gli studiosi a un Congresso Storico, dal quale i tempi, la vita e l'opera di Lui venissero degnamente illustrati. All'appello fu premurosamente corrisposto e il numero *delle adesioni pervenute*, e i nomi degli studiosi che al Congresso spiegheranno più viva parte, affidano di una proficua riuscita scientifica.

Il Congresso sarà inaugurato il *giorno* di Domenica, 3, del prossimo settembre con discorso del prof. cav. Giovanni Tamassia dell'Università di Padova. Nei giorni seguenti della settimana si passerà alla discussione dei temi e alla lettura e relazione dei lavori presentati.

Sarà argomento di discussione l'edizione completa delle opere di Paolo Diacono, proposta dal P. Ambr. M. Amelli, Priore Archivista di Monte Cassino, e incoraggiata dal Dümmler di Berlino, Direttore della pubblicazione dei «*Monumenta Germaniae Historiae*», dal Cipolla, dal Joppi, ecc.

Il prof. Giuseppe Vettach di Trieste ha pubblicato per l'occasione nell'«Archeografo Triestino» il Codice Cividalese (A 1) della Historia Langobardorum della prima metà del secolo IX, che si conserva nel nostro Museo Nazionale, e del quale il Bethmann nell'albo dei visitatori notò che è «omnium quotquot extare scimus et antiquitate et praestantia primus».

La Badia di Monte Cassino presenterà come ricordo alla patria di Paolo Diacono la stampa della sua «Grammatica» inedita. Il prof. Sándor Márki dell'Università di Kolozsvar ha fatto pervenire a questo Comitato per farne omaggio ai Congressisti uno studio in lingua ungherese: «A Langobárdok Hazankban» e nella nostra lingua darà relazione «Sulle *vestigia* dei Langobardi in Ungheria». Altri lavori finora annunciati sono: del P. Ambr. M. Amelli: «Paolo Diacono e Paolino d'Aquileia»; del prof. V. Capetti: «De Pauli Diaconi Carminibus»; del prof. Ambr. Roviglio: «Su alcuni dati cronologici della Historia Langobardorum di P. D.; inoltre presenteranno studi originali i professori Landucci, Tropea, Columbia, Rolando, Calisse, Brandileone, ecc.

La città natale di Paolo Diacono con entusiasmo e sentimento di legittimo orgoglio si appresta frattanto a corrispondere da parte sua alla cortese partecipazione di tanti studiosi. Per voto del Consiglio comunale, il Comitato provvederà a un programma completo di feste cittadine, gite, visite ai monumenti, ecc., e nel nobile intento di onorare degnamente un altro illustre cittadino ha deliberato l'esecuzione della celebre Cantata di mons. Jacopo Tomadini «La Resurrezione di Cristo» già premiata del primo premio al concorso di Musica Sacra promosso in Firenze dal Duca di S. Clemente. La direzione dell'esecuzione è affidata al maestro E. Bossi del Liceo Musicale Benedetto Marcello di Venezia. Il concittadino cav. Giacomo Gabrici, ormai noto nel mondo artistico per le pregevoli sue opere di scoltura, accettò l'invito del Comitato di presentare per l'occasione un bozzetto artistico, a onore di Paolo Diacono e a ricordo della solennità.

Il nostro clero renderà pure particolari *onoranze al pio e dotto* Benedettino: nel venerdì, festa della Natività di Maria, sarà celebrata una Messa Pontificale da S. E. l'Arcivescovo di Udine, con l'intervento di altri Vescovi e Prelati della regione e di parecchi Benedettini radunati dalle varie Badie d'Europa: la sera il Seminario Arcivescovile di Udine, terrà un'Accademia commemorativa.

E assieme a Cividale, tutta la Patria Friulana, gloriosa del comun figlio, vuol partecipare al memorando avvenimento. La città di Udine si dispone ad accogliere i Congressisti nella sede dell'Accademia a un atto di omaggio e d'ospitalità; il Club Alpino, l'Associazione Magistrale Friulana *hanno già* deliberato di riunirsi a Congresso in Cividale, per l'epoca della nostra Commemorazione.

Cividale. — Forumjulii — Caput Venetianorum — Civitas Neustriae — è certamente sede naturale e storica del Congresso. Qui nacque Paolo Diacono, qui fu stabilito il primo ducato Langobardo, qui men tocca dai turbinosi rivolgimenti di tanti secoli meglio che altrove si è conservata la tradizione; nei monumenti sparsi in copia per la città o *raccolti nelle Chiese* e *nel Museo* si riscontrano «se non i migliori certo «i più numerosi e meglio conservati «lavori dello stile dell'epoca, che offra «l'Italia. Il Battistero di Callisto, l'Al«tare di Ratchis, il Tempietto o Chiesa «di S. Maria in Valle nella quale si «ammira l'elegantissimo archivolto di «così elette proporzioni di un effetto «così vago e incantevole che ogni artista «potrebbesi gloriare di avere imagi«nato perchè fosse la più bella cosa «del genere che esista al mondo» (Cataneo — L'arte in Italia del secolo VI al Mille). Nel Museo Nazionale oltre al Codice dell'Hist. Lang., l'Evangelarium del sec. V o VI i Codici di *Gertrude (sec. X)*, e di *S. Elisabetta sec. XIII)* ricchi tutti di pregevolissime miniature, (v. Zorzi e Mazzatinti — Inventari dei Manoscritti dell'Archivio e della Biblioteca ex Capitolari di Cividale del Friuli — Forlì, 1893), Recentemente vi furono anche raccolti i reliquari di S. Maria in Valle, fra cui una magnifica croce processionale dell'epoca langobarda; ecc. ecc., oggetti e monumenti dai quali tanto s'avvantaggia la storia dell'Arte come quella civile.

È gran ventura che l'opera di Paolo Diacono interessi ugualmente tutte le genti colte e durerà glorioso per questa città il ricordo dell'illustre convegno *avvenuto nel nome di suo figlio*, onde essa manda ai rappresentanti e agli studiosi e a tutti quelli che avrà l'onore di accogliere nella solenne occasione un cordiale ringraziamento, un reverente saluto.

Il Presidente del Comitato
Sindaco di Cividale R. Morgante
Il Segretario *G. L. Bertolini*»

Premiati friulani al concorso governativo fra le Associazioni cooperative contro i danni prodotti dalla mortalità del bestiame. Fra coloro che si trovarono meritevoli di un attestato di benemerenza dalla Commissione giudicatrice di questo concorso, vi è il sig. Luigi Francescutti Bianco di S. Vito al Tagliamento fondatore della locale, Società di mutua assicurazione del bestiame bovino, benemerito ed infaticabile propagandista.

La terza vacca castrata. La prima fu una vaccherella, comperata per esperimento dal veterinario di Spilimbergo dott. Vicentini e da lui rivenduta al prezzo di acquisto dopo l'operazione. Dava due litri di latte; oggi, passata in buone mani, ne dà quattro.

La seconda Schwytz di 16 anni, fu quella operata dai veterinari Vicentini e Lorenzon di Maniago presso l'agenzia Pecile di Fagagna, di cui demmo notizia; è guarita perfettamente e seguita a dare i suoi quattordici litri di latte.

La terza presso l'agenzia Pecile di San Giorgio Richinvelda era una vacca di 10 anni che nel parto perdette gli arti posteriori con peggioramento ad ogni parto.

Fu operata dagli stessi dottori Vicentini e Lorenzon; dopo operata andò alla sua posta, ed ora dopo quindici giorni produce il latte che dava prima dell'operazione e non ebbe il minimo sintomo di febbre.

Avviso agli agricoltori.

Caduta mortale. A Resiutta il contadino Compassi Valentino d'anni 78, precipitò da un albero rimanendo cadavere.

Incendio. Giovedì 13 corr., accidentalmente, *preso fuoco* la stalla e il fienile di certo Giulio Di Bernardo a Ceresetto. Mercè l'accorrere pronto dei paesani l'incendio fu limitato.

Venne danneggiata parte del fabbricato e distrutti foraggi, frumento ed attrezzi rurali. Il danno, non assicurato, ammonta a circa lire 1600.

Una vendetta. Nella notte dal 12 al 13 in Artegna, credesi per vendetta, sparsero di petrolio il tetto di paglia della ghiacciaia di Ugo Morgante e poscia vi appiccarono il fuoco. Per il pronto accorrere dei paesani l'incendio fu spento in breve, limitando il danno a poche diecine di lire.

Lesioni. È stato denunciato certo Matteo Brunetti da Treppo Carnico, perchè in rissa per questioni di giuoco feriva di coltello Gio Batta Craighero causandogli lesioni *alla spina dorsale* giudicate guaribili in venti giorni.

Cavalla rubata. A Fiume di Pordenone, di notte venne rubata una cavalla del valore di 180 lire dalla stalla di Quecini Caterina e Moro Osualdo.

I medesimi hanno manifestati sospetti su certo M. D. M.

Furto. A Pordenone vennero arrestati Da Ros Angelo, Pagotto Vittorio e Bernardini Luciano, perchè dal febbraio al giugno 1899, dal granaio del proprio padrone Tomadini Sante, rubarono farina e grano per l'importo di lire 700 circa. Il Da Ros, poi è anche *colpevole di essersi appropriata la somma* di lire 58.55, importo di pane venduto per conto del suo padrone.

Ladro. A Villa Santina venne arrestato *Corradina* Francesco bracciante da Tolmezzo, pregiudicato, perchè, dopo aver mangiato e bevuto per lire 1.80 nell'osteria di Antonio De Marchi, fuggiva *rubando, prima,* lire 7 da un cassetto che aveva scassinato.

Ciambella senza buco. In Faedis, di nottetempo ladri finora rimasti *ignoti* con un grosso succhiello perforarono la finestra del negozio di Bianca Scubla, ma essendo stati disturbati, abbandonarono l'impresa.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'Albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito.

Detto Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri.

Il sottoscritto, fiducioso nulla ometterà perchè siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni.

Pietro Trani
proprietario dell'Albergo Europa
Udine.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Incidente ferroviario. Il *Piccolo* di Trieste ha da Gradisca, in data 14:

«Durante una violenta bufera scoppiata poco dopo il meriggio, avvenne un grave incidente ferroviario.

Il convoglio che parte da Trieste alle 12.50 stava uscendo dalla galleria che *si trova* a 200 *metri dalla stazione* di Sagrado, quando diede violentemente di cozzo a quattro vagoni merci, che, durante l'infuriare della procella, spinti dal vento, correvano sul binario incontro al treno in arrivo. L'urto, fortissimo e del tutto inaspettato, fu seguito da uno schianto sinistro. Il macchinista fermò subito il treno. I quattro vagoni erano sfasciati. Malgrado il tempaccio furono subito attivati i provvedimenti per liberare la linea; il che potè effettuarsi sotto la direzione del capostazione di Gorizia che casualmente si trovava nel treno e di quello di Sagrado. La linea fu sgombra alle 4 pom. circa ed il treno, con due ore di ritardo, proseguì il viaggio per Gorizia. Alla macchina del convoglio, che subì pure sensibili guasti, stava il macchinista Molina.

È stata una vera *fortuna* che *lo* scontro sia avvenuto fuori della galleria. La causa è del tutto fortuita, e deve ascriversi puramente alla violenza della bufera. Naturalmente, le persone che si trovavano nel convoglio, in ispecial modo le signore, furono prese dal panico e vi furono scene emozionanti.

Per effetto dell'incidente il convoglio che passa alle 3.45 a Sagrado ha avuto pure un ritardo».

Centotrenta volte operata. Sabato alle 10 moriva al Civico Ospedale femminile di Gorizia certa Maria Bratina d'anni 42 da Place frazione di S. Croce affetta da sarcoma dell'omento la quale da *sette anni quasi* mensilmente doveva venir operata, tanto che si fecero sul suo corpo circa 130 suture e le si estrassero nel suddetto lasso di tempo ben 2600 litri di pus.

UDINE

AI NOSTRI LETTORI.

Presto cominceremo la pubblicazione di una serie di fiabe originali pensate e dettate con intendimenti nuovi, le quali ha scritte appositamente per il nostro giornale la gentile scrittrice **Alma Deleda.**

Non saranno queste fiabe il solo racconto fantastico e immaginoso di meravigliose avventure senza un fine o un *concetto* morale, ma rivestiranno invece di veste artistica i più importanti problemi che travagliarono e travagliano il pensiero dei maggiori scienziati di questo secolo nostro.

Chiamata sotto le armi. I bersaglieri in congedo delle classi 1867-1869 appartenenti *al Distretto di Udine*, i zappatori del genio delle classi 1868-1869 appartenenti al Distretto di Mantova sono chiamati sotto le armi per un periodo di istruzione di 25 giorni, decorrenti dal 17 agosto.

Per l'aumento delle congrue parrocchiali. Secondo la *Tribuna*, il regolamento per l'applicazione della legge sull'aumento delle congrue parrocchiali, sancisce la facoltà del Governo di sospendere le temporalità ai parroci che offendano le leggi e le istituzioni dello Stato, nell'esercizio delle loro funzioni o provochino agitazioni ostili al Governo.

Società udinese di ginnastica. Sabato scorso alle ore 21 ebbe luogo l'assemblea generale della Società, essendo andata deserta quella indetta per lunedì 10 corrente.

Venne approvato il consuntivo 1898, e nominati a consiglieri i signori: Caratti avv. Umberto, Lang Vittorio, Piccoli Giuseppe, Vicario Giulio, Miani Alessandro; ed a revisori i signori Dal Dan Antonio e Milanopulo Emilio.

Società operaia generale. Questa sera, alle ore 8 e mezza, si raduna il Consiglio della Società operaia per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto di giugno;
2. Resoconto generale del secondo trimestre;
3. Proposta di iscrizione sull'albo dei benefattori;
4. Seconda domanda del medico per il telefono;
5. Convocazione dell'assemblea trimestrale;
6. *Comunicazioni* ed *eventuali* deliberazioni;
7. Proposta del Comitato sanitario per due sussidi di malattie;
8. Soci nuovi.

Il Ministero dell'Istruzione e l'Esposizione di crisantemi. Nuove medaglie. Altre Esposizioni. Siamo lieti di poter annunciare che il Ministero dell'Istruzione, oltre che quello dell'Agricoltura, volle accordare alcune medaglie per l'*Esposizione* di crisantemi che si terrà a Udine nel prossimo novembre.

Forse non sarà senza interesse, per i cultori del fiore d'oro, conoscere il nome dei vari paesi in cui avranno luogo quest'anno Esposizioni consimili: Milano, Londra, Gand, Dresda, Pietroburgo, Lubecca, Amburgo, Stocolma, Copenaghen, Berna, Parigi, Lione, Voiron, Bourges, Le Havre, Limoges, Bordeaux, Cambrai.

Per gli esportatori di vino in Francia. La circolare del ministro delle finanze di Francia, datata dal 6 febbraio u. s. aveva prescritto che le botti contenenti vino estero avrebbero *dovuto portare impressa*, col fuoco o col ferro, la marca indicatrice dei paesi di origine.

Questa prescrizione, che doveva entrare in attività il 1 corrente, portava pregiudizio grave specialmente ai noleggiatori di botti, perchè per distruggere, ad uso finito, la marca impressa, bisognava pressochè guastare il fondo delle botti.

Invitato a pronunciarsi in proposito, il Comitato consultivo decise bastare che la indicazione dell'origine delle botti risulti da caratteri raffigurati con colori ad olio.

Trasloco. Il signor Cassoni Raffaele, da parecchi anni capo guardia di queste carceri, è stato trasferito a Siena.

R. Liceo-Ginnasio "Jacopo Stellini". Hanno conseguito la licenza dal Ginnasio gli alunni: Bellavitis Antonio, Camilotti Francesco Luigi, Corsini Ernesto, Dal Torso Alessandro, Driussi Emma, Foghin Giuseppe, Gentilli Lina, Giordani Domenico, Lucchese Francesco, Mazzolini Giovanni, Pancini Giulio, Straulino Giovanni.

Hanno conseguito la licenza dal Liceo gli alunni: Ciconj Alfonso Pietro, D'Orlando Leone, Marzottini Paolo, Paglieri Leonardo, Zuliani Ottone Romano.

Contro le adulterazioni di cibi e bevande. In seguito al parere emesso dal Consiglio superiore della sanità, sono in corso le disposizioni per ingiungere un maggior rigore alle autorità amministrative nell'elevare le contravvenzioni per le trasgressioni alle leggi igieniche sulle bevande e sostanze alimentari, e per deferire alla autorità giudiziaria in luogo di consentire a transazioni.

Negli ultimi tempi tali contravvenzioni salirono in vari Comuni a oltre *dodicimila*. Il Consiglio della *sanità* si è preoccupato del pericolo che correrebbe la salute pubblica se, inoltrandosi la stagione, colla minaccia di una invasione epidemica dall'Oriente, l'adulterazione dei cibi e delle bevande avesse a continuare in così vaste proporzioni.

Grazie Marangoni. A tutto il giorno 31 luglio corrente è aperta l'inscrizione per le grazie dotali istituite dal benemerito concittadino Antonio Marangoni a favore di spose bisognose e meritevoli, native di Udine.

Dette grazie per quest'anno saranno due di lire 500 cadauna, e si pagheranno subito dopo contratto il matrimonio, verso presentazione del relativo attestato.

Il diritto alla percezione di codeste grazie dotali rimane perento ove il matrimonio non venga celebrato entro il mese di luglio 1900.

Per l'inscrizione, presso l'Ufficio municipale di Stato Civile, le concorrenti dovranno presentarsi *personalmente* col proprio certificato di nascita.

Il medico municipale accerterà le condizioni sanitarie di ogni concorrente e dello sposo.

Le suddette inscrizioni si effettueranno nei giorni di lavoro dalle ore 12 merid. alle 2 pom. e nei giorni festivi dalle ore 10 alle 11 ant.

Bambino morto in viaggio. Col diretto in partenza da questa stazione alle ore 11.25, viaggiava sabato una signora con un bambino di 4 mesi. Per via, il bambino fu colto da grave malore, perciò la signora dovette scendere a Casarsa e ricoverarsi in un Albergo ove, poco dopo, malgrado le più amorose cure, il bambino moriva.

Bagno involontario. Ieri al laghetto si capovolse una barchetta, sulla quale si trovavano due rematori, certo poco pratici, i quali perciò caddero in acqua rimanendo inzuppati fradici.

Furto. Dalle ore 17 alle 18 di sabato, ignoto ladro, da un cassetto d'armadio esistente nella camera da letto di Missio Giovanni in via Daniele Manin 8, rubava un *braccialetto* e orecchini d'oro, un orologio e catena d'argento e lire 1.95 in monete di rame e nikel.

Si fanno attive indagini per scoprire il ladro, e già sono stati raccolti gravi indizi a carico di un tale che si sta identificando.

Il sig. Brugnera è stato a ritirare, all'Albergo Roma, l'orologio, i denari e la cambiale che in un brutto momento, venerdì sera, aveva depositato presso il Conduttore dell'Albergo stesso. Meglio così.

Vandalismo. Ieri mattina verso il tocco, una compagnia di giovinastri, *che si crede siano di via Cisis*, non si sa come, esternamente salirono sino ad una finestra del primo piano della casa n. 32 in via Grazzano, divelsero una bellissima pianta di fiori da un vaso che lasciarono cadere a terra, producendo un gran fracasso e svegliando gli inquilini. Il proprietario Giuseppe Pilosio, andò alla finestra e vide gli eroi delle tenebre fuggire precipitosamente.

All'Ospedale vennero medicati: Basso Luigi, d'anni 41, facchino, da Udine, per accidentale ferita al labbro inferiore ed al mento, guaribile in sei giorni; Dispan Luigi, d'anni 50, da Udine, per ferita al polpaccio destro, causata dal morso d'un cane, guaribile in quattro giorni; Drigani Effisia, d'anni 3, da Pozzuolo, per accidentale ferita al pollice sinistro, guaribile in dodici giorni.

Portamonete perduto. Ieri a sera è stato perduto in Mercatovecchio, presso uno dei tavolini del Caffè Dorta, un portamonete da signora contenente denaro e vari oggetti che costituiscono care memorie.

L'onesto trovatore portandolo all'ufficio annunzi del nostro giornale riceverà adeguata mancia.

Ringraziamento. Il sottoscritto si sente in dovere di porgere pubblicamente i più vivi ringraziamenti all'egregio dottore *Pietro Ballico*, specialista nelle malattie della pelle, che con rara sapienza e con amorevoli, instancabili, zelanti e disinteressate cure e *premure*, seppe *perfettamente guarire* la moglie sua Fausta da una malattia che più volte era stata dichiarata inguaribile.

E si vale appunto della stampa cittadina per esprimere la sua profonda gratitudine all'esimio specialista, e per assicurarlo ancor una volta della sua più alta stima e considerazione.

Udine, 16 luglio 1899.

Basso Giovanni».

Bollettino dello Stato Civile

dal 9 al 15 luglio 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 8
» morti » 1 » —
Esposti » — » —
Totale N. 17

Pubblicazioni di matrimonio.

Ermenegildo Mestroni, agricoltore, con Luigia Galligaris, contadina — Emilio Manzato, fabbro meccanico, con Maria Palù, operaia — Giov. Batt. Miolli, domestico, con Matilde Calligaris, contadina.

Matrimoni.

Luigi Modotti, agricoltore, con Luigia Cimenti, contadina — Giov. Batt. Zorzenone, facchino, con Luigia Lodolo, casalinga — cav. *Fortunato Vivante* banchiere, con Emma Bassone, agiata — Alfredo Pagliano, pittore, con Amelia Benvenuti, setaiuola — Luigi Catapan, fornaio, con Francesca Zoratti, casalinga — Giovanni Liso, calzolaio, con Maria Badini, sarta.

Morti a domicilio.

Antonio Rubbazzer fu Alessandro, d'anni 86, negoziante — Galliano Burelio di Augusto, di giorni 17 — Affra Bascarutti di Domenico, di mesi 6 — *Giov. Batt. Feruglio di Giacomo*, di giorni 20 — Giov. Batt. Cesarini di Giovanni, d'anni 18, falegname Antonia Bulfoni-Cecconi fu Lorenzo, d'anni 80, casalinga — Giuseppe Gregorutti, d'anni 69, marmista — Calisto Giorgino di Giuseppe, di mesi 2.

Morti nell'Ospitale civile.

Giovanni Birri fu Francesco, d'anni 48, facchino — Santa Zilli fu Sebastiano, d'anni 73, contadina — Nicolò Caicaro fu Francesco, d'anni 60, mugnaio — Teresa Venuto-Zalna fu Sebastiano, d'anni 66, contadina — Antonio Colautti di Pietro, d'anni 1 — Valentino Ceccone fu Domenico, d'anni 74, facchino Anna Trappo fu Domenico, d'anni 66, casalinga — Giacomo Marcuzzi fu Vincenzo, d'anni 73, bracciante — Anna Casantti-Tonero fu Domenico, d'anni 65, casalinga — Angelo Palù fu Lorenzo, d'anni 64, bracciante — Teresa Banello-Stellini fu Francesco, d'anni 71, serva.

Totale N. 19

dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 - 7 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	17 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	754.0	752.8	753.0	751.3
Umido relativo	72	49	58	—
Stato del cielo	cop.	misto	misto	cop. gocce
Acqua cad. mm.	—	—	—	
Velocità e direzione del vento	calma	9.NE	6.SE	calma
Term. centigr.	23.5	27.5	22.4	20.6

16 Temperatura: massima . . . . . 28.8; minima . . . . . . 20.2; minima all'aperto 19.1

17 Temperatura: minima . . . . . . 19.3; minima all'aperto 18.5

Tempo probabile:

Venti deboli specialmente settentrionali; Cielo vario al Nord, sereno altrove con qualche temporale Italia superiore.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 15 luglio.

Pizzotti Angelo fu Angelo, d'anni 30, da Cividale, contumace, per inosservanza di pena fu condannato a mesi 2 di reclusione.

— Colautti Giovanni Luigi di Giuseppe, d'anni 56, da *Chiavris*, e Stefanutti Giuseppe fu Leonardo, pure da Chiavris, appellanti della sentenza del pretore del primo mandamento che, per minaccie reciproche, condannava il *primo* alla multa di lire 81 ed il secondo a 30, si ebbero confermata la sentenza.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

Sta per terminare la mietitura e fervono i lavori per la trebbiatura del frumento. Il raccolto è buono in tutta l'Italia settentrionale e nelle isole. La stagione fu in generale propizia ai frumentoni, alla canapa, al riso, ai prati ed agli ortaggi, ma non alle viti in cui cominciano a diffondersi tanto la peronospora quanto l'oidio; i danni fino ad ora, non sono rilevanti e le invasioni parassitarie sarebbero presto arrestate *se la buona stagione* e le alte temperature venissero in aiuto degli agricoltori che pongono ogni cura nell'applicazione dei rimedi sulfurei o calcio cuprici.

Nella decade si ebbero molti temporali spesso accompagnati da grandine; le località maggiormente danneggiate sono nelle provincie di Massa, Pisa, Roma e Benevento.

VARIETÀ

Tribunali inglesi.

A un Tribunale correzionale della libera Inghilterra.

— Avete capito imputato? Il Tribunale vi condanna a sei mesi di carcere per avere sfasciata una cassaforte.

— *Ma non sono* stato io che ho commesso il reato.

— Come no, se avete confessato?

— È stato il mio braccio destro. Lei, signor presidente, deve condannare il vero reo.

Il giudice, da buon inglese, si picca di essere alquanto umorista, e replica sorridendo:

— Sia pure; condanno dunque il vostro braccio destro a sei mesi di carcere.

Allora l'imputato, con un rapido movimento della sinistra che faceva girare in vario senso, staccò il braccio destro, che era un braccio articolato di legno raccomandato con delle viti, e lo depose sul banco dei giudici.

Il naso del presidente è ancora visibile perfino di qua della Manica.

IL MONUMENTO A PIETRO TOSELLI

Peveragno 16 — Alle ore 11 fu inaugurato nella piazza il monumento a Pietro Toselli. Il Duca d'Aosta, le autorità e *gli invitati* vi assistettero da apposito padiglione.

Quando è calata la tela che copriva il monumento, le musiche intuonarono la marcia reale, la truppa presentò le armi tra frenetici applausi della folla enorme accorsa da tutta la provincia.

Parlò primo, brevemente, il sindaco; indi Vittorio Bersezio lesse uno splendido discorso inaugurale. Parlò commosso infine, in nome della famiglia, Enrico Toselli.

Le autorità e gli invitati scesero col *Duca a visitare il monumento.*

Venne ammirata la corona di bronzo, omaggio della Casa di Savoia.

Il paese partecipò alla solenne cerimonia con grandissimo *entusiasmo.*

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La liquidazione del Ministero belga.

Berlino 17 — Riguardo alla grande questione della riforma elettorale nel Belgio, si ha da Bruxelles che Re Leopoldo ha imposto una ben decisa linea di condotta al ministero.

Il Re vuole assolutamente che siano ascoltati i voti del partito liberale e suggerisce anche le riforme in tal senso.

In sostanza siamo davanti alla liquidazione definitiva del gabinetto Van den Peereboom, il quale non solo trovasi in contrasto colla corona, ma anche col progresso, e colla commissione parlamentare davanti alla quale trovasi in minoranza.

Estrazioni del regio Lotto

del 15 luglio 1899.

Venezia	79	13	1	35	44
Bari	72	38	50	76	13
Firenze	34	27	86	5	16
Milano	7	36	5	64	77
Napoli	2	82	50	29	80
Palermo	6	22	85	86	73
Roma	62	28	81	5	54
Torino	43	42	37	59	79

Bollettino della Borsa

UDINE, 17 luglio 1899.

RENDITA	lugl. 15	lugl. 17
Italiana 5 % contanti	100.20	100.20
» fine mese	100.60	100.87
Detta 4 ½ ex coupons	111.½	112.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	99.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coup.	330.—	330.—
» 3 % Italiane	316.—	315.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	506.—	508.—
» » 4 ½ %	518.—	515.—
» 5 % Banco di Napoli	460.—	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	518.—	518.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	1000.	1003
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	220.—	220.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	760.—	740.—
» Ferr. Medit. ex coupons	568.	568.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.25	107.¼
Germania »	132.15	132.10
Londra »	27.10	27.05
Austria Banconote »	224.—	224.—
Corone »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.41	21.40
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	95.½	95.17

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.27.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Leggere in quarta pagina:

Anticanizie Migone.
Grotta Giusti.
Navigazione Generale Italiana.
Sapone amido Banfi.
Orario ferroviario.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione poi capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. *Essa agisce sul bulbo dei capelli* e della barba fornendone il nutrimento necessario e ciò ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C.ⁱ — *Milano.*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi pericolo di diventare calvo.

Peirani Enrico.

Costa L. **4** la bottiglia; aggiungere c. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. **8** e 3 bottiglie per L. **11** franche di porto.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da **A. Migone e C.,** Via Torino, 12, **Milano.**

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

REALE STABILIMENTO DI BAGNI A VAPORE NATURALE MIRACOLOSAMENTE EFFICACE

NELLE MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand' Hôtel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GROCCO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano — Italia)

NOVITÀ PER TUTTI

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini, Cortesi e ... — Ferelli, Paradisi e Comp.

Da non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio.

In **Udine** trovasi presso il parrucchiere sig. **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:

Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega, a lire 3 alla bottiglia.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima — Capitale Sociale L. 60,000,000 — Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Generale ROMA. — Compartimenti Genova Palermo. — Sedi Napoli Venezia.

Compartimento di Genova

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci — UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

1 Agosto (Postale) Vapore **SIRIO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

15 Agosto (Postale) Vapore **PERSEO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York.**

Il grandioso vapore postale **SEMPIONE** partirà l' 11 Agosto 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **coloni.**

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi — Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: *impedisce la caduta, rinforza* il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. *Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti.* L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

[illegible] in Cosmetico: — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferi[illegible] quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e *nero perfetto.*

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **«IL FRIULI»,** Via Prefettura N. 6.

Insuperabile!

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria.

Si vende in tutto il mondo.

Un bussul prodigios.

Jeri quasi disperat:
L'apeti al jere lat,
No bevevi un gott di vin,
Jeri sa ridott al fin;
Se cul miedi stevi dur
'O, saress crepat sigur;
Ma me' none benedete
Je corode su biel aclete
La di Sandri spezier,
Mi ha portat un gott di amer (1)
E un prodigio [illegible]
Da stampassi sui fuosri
Si è operat in me di strade,
Chè une ô udie se foss stade
Pronte, cuete, subit, lì,
La fasevi scoli parì.

(1) L'amaro *Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanutti[illegible], Piazza del Duomo.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie dal tabacco soggette.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Orario Ferroviario

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.**17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
D. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.63	M. 17.38	20.35

A S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.[illegible]

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Udine — Tip. Marco 1899 Bardusco